



DEL BONUS 200 EURO, DECISO DAL GOVERNO PER SOSTENERE I CITTADINI VITTIME DEL CARO PREZZI.

Con il D.L. 50/2022 (Decreto Aiuti) è stato introdotto dall'art.31 l'erogazione automaticamente nella busta paga del mese di luglio.

Questi i requisiti soggettivi:

- aver beneficiato per almeno un mese – da gennaio ad aprile – dello sconto contributivo allo 0,8% previsto dall'ultima legge di Bilancio per chi ha un reddito mensile che non supera i 2.692 euro (non si conteggiano contributi, TFR, reddito prima casa e arretrati con tassazione separata)
- Il bonus 200 euro spetta anche a tutti i titolari di pensione a carico di forme previdenziali obbligatorie con un reddito annuo lordo complessivo al di sotto della soglia dei 35mila euro all'anno.

Ai dipendenti pubblici non servirà compilare alcuna auto-dichiarazione, come invece previsto per gli altri lavoratori dipendenti dei settori privati. Questo è previsto dall'articolo del decreto legge sulle semplificazioni fiscali.

Per i dipendenti pubblici, i cui servizi di pagamento delle retribuzioni del personale, sono gestiti dal sistema informatico del ministero dell'Economia e delle finanze, saranno il Ministero dell'Economia e l'Inps "*nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali*" a individuare insieme la platea degli aventi diritto.

Va ancora definita (sono in corso di esame diversi emendamenti) la posizione del personale docente e ATA con contratto in scadenza il 30 giugno.

Si resta in attesa di inviare ulteriore comunicazione per il personale precario con contratto a tempo determinato sino al 30 giugno.